



COMUNICATO STAMPA del 10-01.2021

Ancora un'altra volta, l'Assessore della Giunta regionale del Veneto **Elena Donazzan** di Fratelli d'Italia, **ha confermato il suo attaccamento ai valori del Fascismo**. Stavolta ha intonato "Faccetta nera" durante la trasmissione radio "La Zanzara" su Radio 24. **E' intollerabile questa condotta**, è intollerabile il silenzio degli scagnozzi che governano assieme a lei in Regione!

Il secondo conflitto mondiale fu voluto dal Fascismo e dai potentati economici che lo avevano supportato. Il conto invece lo pagò il popolo, con lutti e distruzioni. Industriali, padronato, politici legati al fascio, seppero rimanere "a galla" e riconvertirsi con una nuova verginità. E nel dopoguerra li troviamo ad acclamare la Costituzione, a guidare operazioni di rimozione/negazione verso quegli anni. Ma noi abbiamo sviluppato gli anticorpi verso di loro e conosciamo come si muovono. Antifascisti di destra e di sinistra, a livello nazionale e nel locale, che in nome di profitti e tornaconto personali, sono disposti a compiere piccole-grandi porcherie. La storia insegna che sono state fatte, le fanno e le faranno. Il fascismo ha come obiettivo il controllo autoritario della partecipazione delle persone e del popolo alla vita sociale, perché la restrizione delle libertà e dei diritti sono legati indissolubilmente alle necessità della piccola e grande borghesia.

La classe dirigente italiana non si è mai riformata, ha sempre seguito le stesse logiche fasciste: i ceti dirigenti, i padroni, le sentinelle dello Stato borghese, aprono la strada ai loro cortigiani, che in cambio di favori e vantaggi personali, tornano utili nel momento di intensificare lo scontro con la classe operaia e i lavoratori di tutte le nazioni.

L'attualità ci rimanda ad un contesto sociale reazionario, promosso dalle classi dominanti, in cui i fascisti si sono conquistati gli spazi di agibilità, legittimati da quella sinistra imborghesita capace solo di portare avanti un antifascismo celebrativo e di facciata. Larga parte della sinistra e del sindacato, non hanno saputo-voluto star dentro le lotte sociali, contribuendo così a favorire le guerre tra poveri.

I fascisti, il fascismo rientrano pienamente nelle logiche del sistema borghese e perseguono la lotta di classe a suo favore!

I Cobas sono per l'attuazione dei principi della Costituzione, quelle idee che erano espressione di chi ha partecipato alla Resistenza, la costruzione di una nuova società fondata sulla dignità e i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, l'eliminazione di ogni discriminazione, il principio di eguaglianza sostanziale, i diritti sociali, la salvaguardia del patrimonio ambientale e artistico, il ripudio della guerra.

Alberto D'Andrea

Cobas Sanità Veneto